Paesaggio			Unità Cartografiche			Suolo					
Sistema o sottosistema	Unità	Sottounità	Numero U.C.	Sigla U.C.	Profilo di riferim.	Descrizione	Classificazione		Interpretazione		
							U.S.D.A 1992	F.A.O. 1990	Capacità d'uso	Capacità protett.	Valore natur.
R Terrazzi subpianeggianti, rilevati rispetto al livello fondamentale della pianura, costituenti antiche superfici risparmiate dall'erosione e comprendenti la maggior parte dei rilievi isolati della pianura **RA** Terrazzi superiori o "pianali mindeliani" – più rilevati delle altre superfici terrazzate, costituiti da materiali fluvioglaciali grossolani molto alterati attribuiti al Pleistocene inferiore, generalmente ricoperti da sedimenti eolici e/o colluviali	RA2 Superfici più rappresentative – modali e meglio conservate del pianalto caratterizzate da una morfologia subpianeggiante ondulata	RA2.4 Aree più o meno ondulate dei terrazzi della Brianza orientale, con pendenze maggiori od uguali a 1%; substrati ciottolosi arrossati e molto alterati (ferrettizzati) di profondità in genere compresa fra 100 e 300 cm, condizioni di drenaggio discreto. Prevalenza di seminativi a mais e prato. Forte espansione dell'edificato.	**18**	**PDN1 (con)**	P 18 B5e3-123 Area 8	Suoli moderatamente profondi su orizzonti eluviali e fragipan, privi o scarsi di scheletro, tessitura media, moderatamente fine in profondità, reazione neutra in superficie, subacida in profondità, saturazione bassa, drenaggio mediocre	Oxyaquic Fraglossudalfs fine silty, mixed, mesic	Stagnic Alisols	IIws	E	A
		RA2.6 Aree fittamente incise da valli attive e fossili parzialmente erose, a volte con idromorfia; sono collocate nella porzione distale del terrazzo di Trezzo d'Adda. Prevalgono seminativi asciutti su prati stabili; irrigat ala porzione più meridionale	**20**	**CNA1 (con)**	P95 B5e5-62	Suoli moderatamente profondi, talvolta sottili su orizzonti a frangipan privi di scheletro, tessitura moderatamente fine, reazione subacida, saturazione bassa, talvolta molto bassa nell'orizzonte di superficie, drenaggio mediocre	Typic Fraglosudalfs fine loamy, mixed, mesic	Stagnic Luvisols, fragipan ph	IIws	E	A
RI Terrazzi intermedi o "rissiani" rilevati rispetto al livello fondamentale della pianura, ma ribassati rispetto ai "pianalti mindelliani" costituiti da materiali fluvioglaciali grossolani mediamente alterati attribuiti al Pleistocene medio, generalmente ricoperti da sedimenti eolici e/o colluviali. Sono diffusi suoli antichi.	RI1 Superfici più rappresentative – modali e meglio conservate dei "terrazzi rissiani", caratterizzate da una morfologia subpianeggiante o ondulata	RI1.2 Aree subpianeggianti,regolari, a substrati ghiaioso-sabbiosi mediamente alterati e/o con clasti molto alterati a partire da circa un metro di profondità. Uso del suol a seminativi non irrigui	**25**	**CCZ1 (con)**	P 154 B5d5-29	Suoli molto profondi su ghiaie e ciottoli alterati, orizzonte argillicomolto ben espresso, arrossati, tessitura media,reazione subacida, saturazione bassa, drenaggio buono	Typic Paleudalfs fine silty, mixed, mesic	Haplic Alisols	IIs	E	M
	RI2 Depressioni e valli a fondo piatto fossili (paleoalvei), prive di sedimentazione recente, separate dalla superficie modale da gradini morfologicio da raccordi di pendanza	RI2.2 Aree subpianeggianti,talvolta depresse rispetto alle circostanti, corrispondenti a paleovalli inattive, con substrati molto ghiaiosi; seminativi asciutti	**29**	**SGU1 (con)**	P 124 B5e4-30	Suoli molto profondi su substrato ghiioso-ciottoloso mediamente alterato, scheletro scarso o comune in superficie, abbondante in profondità, tessitura media, reazione subacida, talvolta neutra, saturazione bassa o molto bassa, drenaggio buono.	Ultic Hapludalfs fine loamy, mixed, mesic	Haplic Alisols	IIIs	M	B
L Piana fluvioglaciale e fluviale costituente il livello fondamentale della pianura (L.F. di P.), formatasi per colmamento alluvionale durante l'ultima glaciazione (wurmiana). **LG** Ampie conoidi ghiaiose a morfologia subpianeggiante o leggermente convessa, costituite da materiali fluvioglaciali grossolani non alterati, comprese tra le superfici rilevate (rilievi montuosi, apparati morenci e terrazzi antichi) ed il limite superiore della fascia delle risorgive ("alta pianura ghiaiosa").	LG1 Superficie rappresentativa-modale-dell'"alta pianura ghiaiosa", a morfologia subpianeggiante e con evidenti tracce di paleoidrografia a canali intrecciati (braided). In prossimità dei principali solchi vallivi la morfologia è caratterizzata da ampie ondulazioni	LG1.4 Aree subpianeggianti generate dalla deposizione fluvioglaciale dei conoidi di Severo, Lambro e Folgora a substrati ghiaiosi calcarei a partire da profondità variabile tra (80) 100 e 250m; pietrosità piccola media da moderata ad elevata e media moderata; seminativi asciutti ed irrigui. Aree ad intensa urbanizzazione, aree di cava e degrado soprattutto tra Severo e Lambro	**37**	**TCC1 (con)**	P 4 B5c5-11	Suoli poco profondi su ghiaie e sabbie calcaree, scheletro comune o frequente in superficie, abbondante da 30-50 cm di profondità, tessitura media o moderatamente grossolana, reazione subacida, talvolta neutra in profondità (subalcalina o alcalina negli orizzonti Co CB), saturazione bassa o molto bassa in superficie, media e lata in profondità, drenaggio buono	Typic Hapludalfs loamy skeletal, mixed, mesic	Haplic Luvisols	IIIs	M	B
	LG2 Superfici antiche, prive di dislivelli morfologici significativi, in continuità con quelle modali e caratterizzate da materiali tendenzialmente fini, frutto di una spinta alterazione in posto dei materiali d'origine	LG2.2 Aree subpianeggianti a coperture poco scheletriche su substrato ghiaioso-ciottoloso con calcare da 150-200cm e tracce di idromorfia e oscillazione della falda. Pietrosità da scarsa a comune, piccola. Seminativi irrigui e prati.	**45**	**SGP1 (con)**	P 120 B5d5-49	Suoli molto profondi su ghiaie e ciottoli leggermente calcarei, scheletro scarso o comune in superficie, abbondante in profondità, tessitura media in superficie, moderatamente grossolana o moderatamente fine in profondità, reazione subacida o neutra, saturazione media, spesso bassa in superficie, drenaggio buono	Typic Hapludalfs fine loamy, mixed, mesic	Haplic Alisols	IIIs	E	B
	LG4 Paleoalvei o depressioni di origine torrentizia privi di sedimentazione attiva, delimitanti da orli di terrazzo o raccordati alla pianura. Comprendono gli ampi fondovalle generati dall'antica azione degli scaricatori fluvioglaciali.	LG4.1 Aree subpianeggianti talvolta con ondulazioni longitudinali, relative alle porzioni distali degli scaricatori fluvioglaciali, substrati variabili da ghaiosi a sabbiosi, poco calcarei in genere oltre 100-150 cm, talvolta leggermente idromorfi; pietrosità comune piccola localizzata, seminativi e prati.	**49**	**TCC2 (con)**	P 102 B6e1-31	Fase fisiografica a maggiore saturazione e leggera idromorfia dei suoli TCC1 (u.c.44). Suoli poco profondi su ghiaie sabbiose poco calcaree,scheletro comune in superficie, abbondante in profondità, tessitura media, reazione neutra, saturazione media, drenaggio buono, talvolta mediocre.	Typic Hapludalfs loamy, skeletal, mixed, mesic	Haplic Alisols	IIIs	M	B
V **Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolato idrografico olocennico** **VT** Superfici ferrettizate costituite da "alluvioni antiche o medie", delimitate da scarpate d'erosione, e variamente rilevate sulle piane alluvionali (Olocene antico)	VT4 Superfici variamente inclinate corrispondenti alle scarpate che delimitano i solchi vallivi (terrazzi fluviali e vallecole), sovente modellate dall'intervento antropico. Comprendono le vallecole dei corsi d'acqua minori, anche a carattere torrentizio, che formano incisioni a fondo acuto, nell'ambito dei rilevi morenici , dei terrazzi antichi e del livello fondamentale della pianura, in corrispondenza dei dislivelli morfoaltimentrici più consistenti	VT4.1 Porzioni iniziali, incise, periodicamente attive, delle valli interne dei terrazzi antichi e delle valli intermoreniche. Prevalgono le superfici di versante a pendenze medie e alte (maggiori del 25%) e rischio di erosione medio. Substrati ciottolosi arrossati e molto alterati (ferrettizzati) ricoperti da depositi colluviali	**60**	**VFO1**	P 102 A5e2-1 Area 4 (SSR2)	Suoli profondi, con scheletro scarso in superficie e frequente in superficie e frequente in profondità, tessitura media, reazione molto acida in superficie, acida in profondità, saturazione molto bassa, drenaggio buono.	Typic Dystrochrepts coarse loamy over sandy mixed, mesic	Dystric Cambisols	VIe	M	B
				SUL2 (cpl)	P 145 B5e4 - 39	Falsa fisiografica e di maggiore pendenza, moderata (2-15%), dei suoli SUL1 (u.c.22). Suoli molto profondi, limitati da orizzonti più ciottolosi, scheletro scarso, eventualmente frequente in profondità, tessitura media, reazione acida, saturazione bassa o molto bassa, drenaggio buono.	Ultic Hapludalfs fine silty mixed, mesic	Haplic Alisols	IIIe	E	B